POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Team Building: Emozioni e Metodo

Original
Team Building: Emozioni e Metodo / Moiso, Leonardo. - In: GRAPHICUS. - ISSN 0017-3436. - ELETTRONICO. - Progettare le emozioni:1076 / 0008(2020), pp. 64-67.

Availability:
This version is available at: 11583/2973542 since: 2022-12-01T19:57:45Z

Publisher:
Progresso Grafico

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

28 March 2024

GRAPHICUS

1076
0008

PROGETTARE LA COMUNICAZIONE

NOVEMBRE 2020

GRAPHICUS

PROGETTARE LA COMUNICAZIONE

Contatti:
Corso Luigi Settembrini, 178
10135 - Torino (TO)
www.graphicusmag.it
info@graphicusmag.it

Politecnico di Torino
Dipartimento di Architettura
e Design
www.polito.it/design

PROGETTARE LE EMOZIONI

NOVEMBRE 2020

Direttore:
Paolo Tamborrini

Comitato scientifico:
Silvia Barbero
Fiorella Bulegato
Francesca Comisso
Andrea Di Salvo
Vittorio Merlo

Redazione:
Cristina Marino
Flavio Montagner
Pier Giuseppe Molinar
Barbara Stabellini

Progetto grafico di:
Alessandro Di Benedetto

Copertina di:
Francesca Ticca

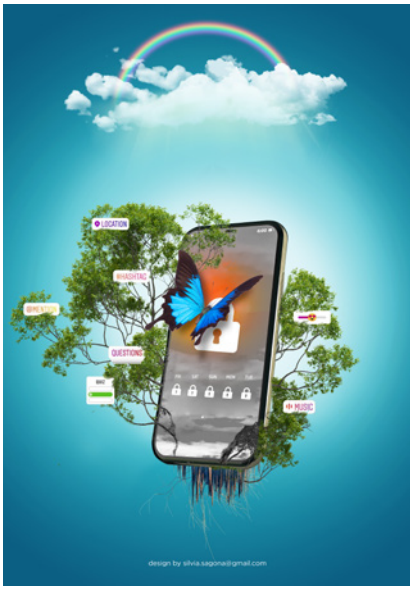
ISSN (print) 0017-3436
ISSN (online) 2282-4545
iscritto al Registro dei Giornali e Periodici del Tribunale di Torino n.655 del 20.09.1951

6
EDITORIALE
COMUNICARE CON LE EMOZIONI
PAOLO TAMBORRINI

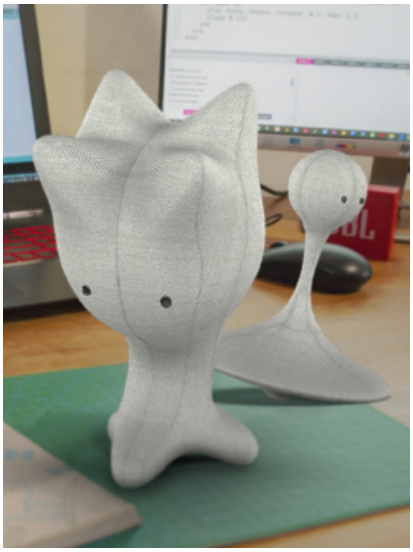
8
PROGETTARE L'EMOZIONE?
MARCO MENIN

12
LIKE ERGO SUM
DARIA GRIMALDI

16
PLING!
MASSIMO MARTELLOTTA

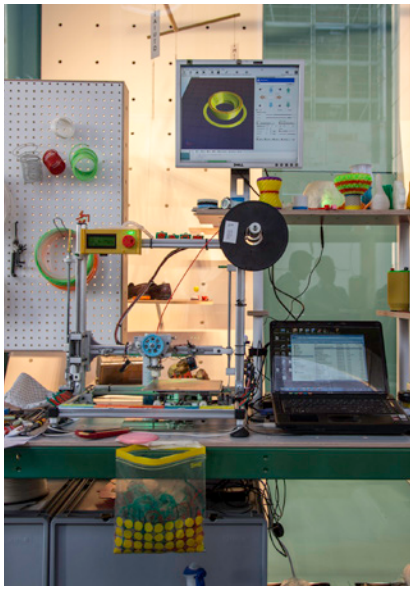


20
SOCIAL BENDER
SILVIA SAGONA



24
DESIGN PER LE EMOZIONI
FLAVIO MONTAGNER

28
HER: SHE LOVES DATA E I RITUALI DEL NUOVO ABITARE
ORIANA PERSICO



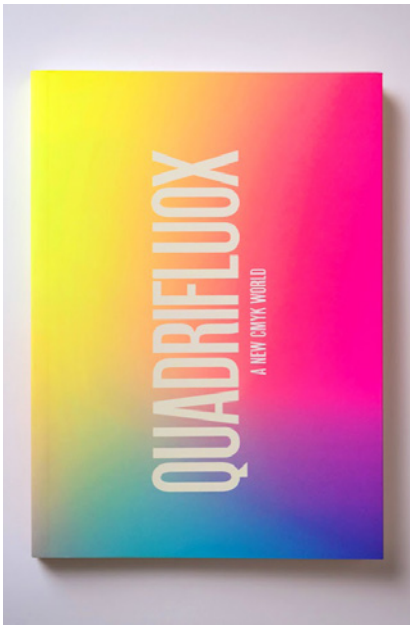
32
PROGETTARE PER LA DURABILITÀ EMOTIVA
ELEONORA FIORE

36
LE EMOZIONI DEL DESIGNER
FRANCESCA MONTAGNA
SAMUELE COLOMBO
MARCO CANTAMESSA

40
SUBLIMAZIONE
FRANCESCA TICCA

46
EMOTIONAL RESCUE

ROBERTO MARIA CLEMENTE



50
QUADRIFLUOX

PIER GIUSEPPE MOLINAR

54
IL DESIGN PER IL BENESSERE PSICO-EMOTIVO

ESTER IACONO

58
RICOMPORRE LE PROSPETTIVE

INTERVISTA A TRULY DESIGN
DI ANDREA DI SALVO

64
TEAM BUILDING: EMOZIONI E METODO

LEONARDO MOISO

TEAM BUILDING: EMOZIONI E METODO

Human-centered design per la creazione e lo sviluppo di un team.

LEONARDO MOISO

Svolge attività di mentorship, team e community building per C.Lab Torino, spazio interuniversitario di sperimentazione challenge based.

Un gruppo di qualsiasi natura si crea nel momento in cui persone con caratteristiche diverse appartenenti ad un contesto sociale, si riuniscono ed operano insieme in maniera coordinata per affrontare e risolvere un problema che, tendenzialmente non sarebbe risolvibile singolarmente dai singoli componenti o dalle loro soggettive abilità o competenze.

IL CONCETTO DI INTERDIPENDENZA

Un simile scenario è caratterizzato da dinamiche d'interazione interdipendente, ossia nei membri del gruppo si è consolidata la consapevolezza di dipendere gli uni dagli altri. Un fenomeno comune in natura, possiamo osservarlo in moltissime specie animali come nelle colonie di api e formiche. Tra i modelli sociali, comunitari e quelli naturali sono presenti diverse analogie; le dinamiche di branco nel mondo animale, sono comportamenti simili ai processi organizzativi, cooperativi che ritroviamo nella dimensione umana. Un altro esempio, sono i fenomeni di retroazione che un ecosistema attua per ritrovare il suo equilibrio, equiparabili ai comportamenti di resilienza degli individui nel rispondere ad un evento esterno in modo efficace, creativo e risolutivo.

TEAM BUILDING A SISTEMA

Osservare da un punto di vista sistemico la formazione ed evoluzione di un team di lavoro significa interpretare le relazioni, ed individuare i comportamenti chiave che contraddistinguono le diverse sfumature professionali, mentali ed emotive dei membri del gruppo; come lo scienziato naturalista, che guarda l'ambiente e gli esseri viventi che lo popolano soffermandosi sulle correlazioni e connessioni sottese, anche nella sfera sociale, attraverso uno sforzo deduttivo è possibile considerare l'essere umano come un sistema. Un generatore di input e output, capace di trasmettere anziché materia ed energia, pensieri, emozioni e comportamenti utilizzando diversi linguaggi.

LINGUAGGIO

Il dialogo è lo strumento essenziale per creare una buona in-

terdipendenza. Evitare il confronto porta i membri del gruppo in condizioni di lavoro negative, che ostacolano la realizzazione degli obiettivi. In una società complessa composta da una moltitudine di profili caratteriali e professionali che collidono, è naturale che la comunicazione sia complicata.

I sistemi sociali, le community, i gruppi a cui apparteniamo non appaiono talvolta come sani terreni di crescita e confronto, in alcuni casi si trasformano in veri e propri scenari di conflitto. Imparare a far parte di un gruppo è un processo continuo, che inizia fin da bambini e continua fino all'anzianità. Crescere all'interno di un gruppo allena la capacità di gestire l'emotività e migliora le personali modalità espressive. Questo processo richiede tempo e grande capacità di adattamento, coesione e collaborazione.

L'esplorazione di queste dinamiche relazionali appassiona psicologi, sociologi, designer, formatori ma anche ingegneri e imprenditori, un interesse attivato non solo dal bisogno di efficientare le risorse umane della propria azienda, ma soprattutto dalla curiosità di osservare, studiare come l'individuo si relaziona con altri soggetti e discipline mentre affronta i processi di ideazione, sviluppo di un nuovo progetto, prodotto o servizio fino al lancio dello stesso.

CAMBIAMENTO

Creare team con forti abilità tecniche e scientifiche guidate da un approccio empirico, oppure composto da figure umanistiche che dimostrano una profonda e critica visione della sfera umana, talvolta non tiene conto dell'attuale contesto tecnologico-culturale, dove la contaminazione e collaborazione tra diverse discipline è una costante espressa dai network reali e digitali in continua relazione ed espansione.

Oggi la figura del designer, nelle dinamiche di team generation e team working, funziona da figura "intermediaria" tra il piano umanistico, tecnico e scientifico. Obiettivo primario far dialogare le diverse visioni progettuali intrecciandole con strumenti metodologici, tecnologici e con approcci

A sinistra, **Team building online**, *Polito Innovation Design Lab, 2020.*

In basso, **Team working**, *Polito Innovation Design Lab, ph. Lorenzo Ritorto, 2019.*

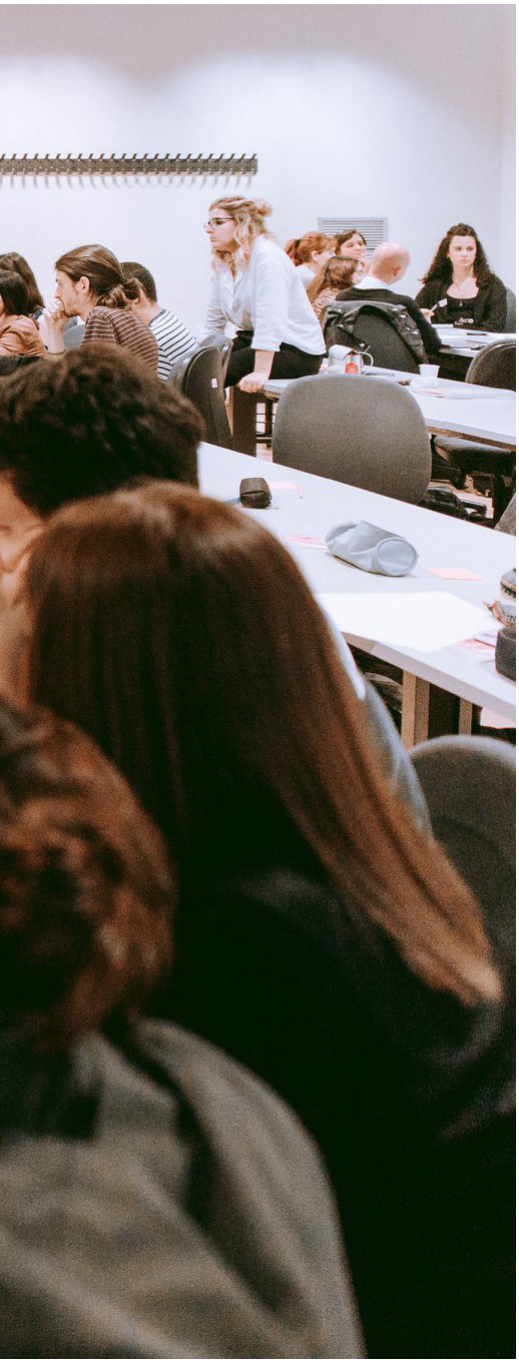
inusuali che spesso sfiorano, agli occhi di molti, la linea di confine tra l'arte e il ludos. Il "Design Thinking" utilizzato come metodologia diventa un catalizzatore dei processi di team generation. I linguaggi visivi e tangibili, facilitano le dinamiche cooperative, favoriscono il pensiero laterale e il raggiungimento di un senso comune di obiettivo. Instaurano un background e un linguaggio comune tra i membri del gruppo.

RUOLI

Il concetto di membership in un gruppo si amplifica quando sappiamo dare valore alle nostre abilità e competenze creando un ruolo che ci rappresenta. L'equilibrio della groupship, è da ritrovare nelle relazioni individuali e nelle dinamiche dell'intero gruppo; serve esperienza, capacità autocritica, trasparenza e disponibilità a sviluppare un'empatia.

Il facilitatore del processo cooperativo è il leader, una figura che emerge spontaneamente oppure viene individuata dal gruppo sociale. Chi assume la leadership dimostra di possedere consapevolezza sociale, gestisce le proprie emozioni, mantiene la calma e in caso di conflitti riesce ad offrire soluzioni.

Non sempre un gruppo di lavoro si sceglie, ci troviamo spesso in contesti dove il rapporto con altre



A sinistra, **Team building**, *Polito Innovation Design Lab, ph. Lorenzo Ritorto, 2019.*

persone è imposto, pertanto ci si trova in uno scenario composto da individui che non sempre condividono i nostri interessi, pensieri e comportamenti. Applicando la propria intelligenza emotiva e i criteri metodologici idonei si possono superare gli aspetti conflittuali che potrebbero generarsi, riconoscendo il potenziale del gruppo di generare innovazione ed ispirando altri a fare lo stesso.

LETTURE CONSIGLIATE

Goleman, D., (2011). Lavorare con intelligenza emotiva. Bur, Milano.

Goleman, D., (2015). Intelligenza sociale ed emotiva. Nell'educazione e nel lavoro. Edizioni Centro Studi Erickson.

Lewrick, M. , Link, P., Leifer, L., (2020). The Design Thinking Toolbox: A Guide to Mastering the Most Popular and Valuable Innovation Methods. John Wiley & Sons.

GRAPHICUS

PROGETTARE LA COMUNICAZIONE